



Ministero della cultura

ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO

DETERMINA A CONTRARRE n. 58/A/2023

(Ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera A del d. lgs. 50/2016)

Oggetto: Trattativa diretta MePA con la I&B Italia S.r.l. per l'affidamento del servizio di progettazione delle forniture scenico allestitivo dei due ambienti posti al piano terra dell'Archivio centrale dello Stato denominati "Atrio monumentale" e Sala mostre temporanee (cd. "Aula Magna") nell'ambito del "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) PNRR Missione 1, Digitalizzazione, competitività e cultura. Componente 3 Cultura 4.0 - Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione" - Asse 1.2. Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche ed archivi. *"L'ACS accessibile. Per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali che limitano o impediscono la fruizione del patrimonio dell'Archivio centrale dello Stato"*.

Importo stimato € 81.697,21 (diconsi euro ottantunomilaseicentonovantasette/21), oltre l'Iva di legge.

CIG: 9902195DCE

CUP: F83J22000680006

IL SOVRINTENDENTE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante *"Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;



VISTO il decreto del presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97, recante il *“Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla l. 20 marzo 1975, n. 70”*;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante *“Codice dell'amministrazione digitale”*;

VISTO il decreto ministeriale 7 ottobre 2008 del ministro per i Beni e le attività culturali, recante il *“Regolamento”* dell'Archivio centrale dello Stato e che conferisce autonomia speciale all'Istituto;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 90, e successive modificazioni, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modificazioni, recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico”*;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni, recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* e le Linee guida dell'ANAC;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il decreto del presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”*, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, ed in particolare:

- gli artt. 33 e 34 ai sensi dei quali sono disciplinati compiti e funzioni dell'Archivio centrale dello Stato (di seguito anche *“ACS”*), in qualità di ufficio dotato di autonomia speciale;
- l'art. 26-*bis* con il quale viene istituita l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio dirigenziale di livello generale straordinario per il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del *Piano nazionale di ripresa e resilienza* attribuiti alla responsabilità del Ministero della cultura, nonché delle attività di gestione, monitoraggio e controllo, previste dall'articolo 8 del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*

VISTE le *“Linee guida su formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici”* (e suoi allegati) dell’Agenzia per l’Italia digitale-AgID, entrate in vigore dal 10 settembre 2020 e obbligatorie dal 1 gennaio 2022 (determinazione del Direttore generale AgID n. 371/2021), che disciplinano la gestione documentale e la conservazione degli archivi digitali pubblici nel rispetto della normativa in materia di beni culturali;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”*, ed in particolare l’articolo 1, comma 1039, che stabilisce *“Le risorse giacenti nei conti correnti infruttiferi di cui al comma 1038 sono attribuite, in relazione al fabbisogno finanziario, a ciascuna amministrazione od organismo titolare e/o attuatore dei progetti, sulla base delle procedure definite con il decreto di cui al comma 1042, nel rispetto del sistema di gestione e controllo delle componenti del Next Generation EU”*;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza con l’obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro Piani di ripresa e resilienza;

VISTO l’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*;

VISTO il decreto ministeriale 16 aprile 2021, rep. n. 161, recante *“Adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023”*;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»* e in particolare:

- l’articolo 6, ai sensi del quale sono attribuiti al Servizio centrale per il PNRR, quale punto di contatto nazionale per la Commissione europea ai sensi dell’articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;
- l’articolo 50, comma 3, ai sensi del quale nel caso di interventi finanziati con risorse del PNRR i relativi contratti divengono efficaci con la stipulazione degli stessi;

VISTO il “*Piano nazionale di ripresa e resilienza*” presentato dall’Italia alla Commissione europea in data 30 aprile 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l’efficienza della giustizia*”;

VISTO il decreto del ministro dell’Economia e delle finanze del 6 agosto 2021, adottato ai sensi dell’articolo 7, prima comma, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 229 del 24 settembre 2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

VISTO il decreto del presidente del Consiglio dei ministri 11 agosto 2021, di conferimento al dott. Andrea DE PASQUALE dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione dell’Archivio centrale dello Stato, registrato dalla Corte dei conti il 6 ottobre 2021 al n. 2615;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante “*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*” e, in particolare, l’articolo 10, commi 1-6, che definisce alcune procedure per l’attuazione del PNRR, prevedendo che le amministrazioni responsabili stabiliscano criteri di assegnazione delle risorse ulteriori rispetto a quelli ordinari previsti dalla disciplina di settore e idonei ad assicurare il rispetto delle condizionalità, degli obiettivi iniziali, intermedi e finali e dei cronoprogrammi previsti dal PNRR, nonché i relativi obblighi di monitoraggio;

VISTO il decreto del presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

VISTO il decreto del ministro dell’Economia e delle finanze dell’11 ottobre 2021, registrato dalla Corte dei conti, al n. 1518, il quale prevede che per le Amministrazioni dello Stato, titolari di interventi o responsabili della loro diretta attuazione, vengano attivate apposite contabilità speciali ad esse intestate, nell’ambito delle quali saranno gestite le risorse del PNRR;

VISTA la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze 14 ottobre 2021, n. 21, recante “*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*”;

VISTA la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze del 18 gennaio 2022, n. 4, recante “*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*”;

VISTO il decreto del Segretariato generale del Ministero della cultura del 20 gennaio 2022, rep. n. 10, recante “*Modello di Governance per l’attuazione del Piano nazionale di recupero e resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della Cultura*”, che abroga il precedente decreto del 7 luglio 2021, rep. n. 528, e individua quale Struttura Attuatrice dell’investimento “1.3 Migliorare l’efficienza energetica, in cinema, teatri e musei”, e, nello specifico, per i Musei, la Direzione Generale Musei attribuendone le relative funzioni;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*” pubblicato nella G.U. n. 100 del 30 aprile 2022, come convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79

VISTO il decreto ministeriale 3 febbraio 2022, rep. n. 46, recante “*Organizzazione e funzionamento degli Istituti centrali e di altri istituti dotati di autonomia speciale del Ministero della cultura*”;

VISTO il decreto dell’amministrazione vigilante, Direzione Generale Archivi, del 7 febbraio 2023 rep. 101, con il quale è stato approvato il bilancio di previsione 2023 dell’ACS;

VISTI gli articoli 225 e 226 del Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, concernente «*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*»;

CONSIDERATO che l’articolo 1, comma 2, lettera a, rubricato «*Procedure per l’incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all’aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia*», del citato Decreto legge 16 luglio 2020, 76, e ss. Mm. ii., prevede l’utilizzo dell’affidamento diretto per lavori d’importo inferiore ad euro 150.000 e per i servizi e forniture d’importo inferiore ad euro 139.000,00 e che quest’ultima soglia è stata portata, a decorrere dal 1 gennaio 2022, ad euro 140.000,00 con il Regolamento della Commissione Europea 1952 del 10 novembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione Europea del 11 novembre 2021;

CONSIDERATO che il PNRR, che prevede investimenti e riforme in relazione a tre settori strategici – digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale – si sviluppa in sei missioni, la prima delle quali, denominata “*Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura*”, ha l’obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese e sostenere l’innovazione del sistema produttivo. All’interno della missione M1, il Ministero della cultura, insieme al Ministero del turismo per le parti di rispettiva competenza, è titolare della componente C3 denominata “*Cultura e Turismo 4.0*” (di seguito “**M1C3**”);

CONSIDERATO che nell’ambito della M1C3 è previsto l’investimento 1.2 “*Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura*”;

CONSIDERATO il decreto 1155 del 01/12/2022 del Segretariato Generale con cui sono state assegnate le risorse a valere sul “**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA - COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3) – MISURA 1 “PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE” - INVESTIMENTO 1.2 “RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE IN MUSEI, BIBLIOTECHE E ARCHIVI PER CONSENTIRE UN PIÙ AMPIO ACCESSO E PARTECIPAZIONE ALLA CULTURA**”;

CONSIDERATO che codesto Istituto, in data 20 febbraio 2023 con protocollo interno numero 608-P, ha inviato alla DG Musei il disciplinare d’obblighi, l’allegato sub-2 e la proposta progettuale scheda A per l’allestimento degli spazi dell’ACS dedicati all’orientamento e alla

visita degli utenti, tramite soluzioni innovative di “fruizione ampliata” del proprio patrimonio e degli spazi in cui esso è conservato ed esposto, con l’acquisizione di dispositivi tecnologici multimediali adeguati e di fruizione cognitiva, rivolti ai diversi target di fruitori dalla differente provenienza geografica e linguistica e dalle specifiche necessità di accesso e godimento del patrimonio;

CONSIDERATO che con lettera della Direzione Generale Musei, acquisito con protocollo interno Allegato 1 MIC_ACS 20/04/2023|0001293-A [34.34.46/41.1/2021] non è questo e non rischio a trovarlo da nessuna parte, è pervenuto il Disciplinare d’obblighi controfirmato, con protocollo DG – MU|12/04/2023|CONTRATTO 42 avente ad oggetto il citato investimento e l’**ACCORDO AI SENSI DELL’ART. 15 DELLA LEGGE N. 241/1990 PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLE MODALITA’ DI REALIZZAZIONE E DEGLI OBBLIGHI CONNESSI ALL’ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DAL D.S.G. n. 1155 del 01/12/2022 PER IL PROGETTO: L’ACS accessibile. Per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali che limitano o impediscono la fruizione del patrimonio dell’Archivio centrale dello Stato;**

CONSIDERATO che nell’ambito di tale investimento, così come indicato nel citato disciplinare d’obblighi l’ACS è il soggetto attuatore;

DATO ATTO che il Responsabile unico del procedimento (nel seguito brevemente RUP) è il dott. Andrea DE PASQUALE, Sovrintendente dell’Archivio centrale dello Stato, e che lo stesso non si trova in condizione di conflitto di interessi, anche potenziale, in considerazione del disposto dell’art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell’art. 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

CONSIDERATO che, per dare seguito al PNRR e agli investimenti *supra* menzionati, è necessario procedere con l’individuazione, previa attività di progettazione, delle forniture di elementi scenico-allestitivi (strutture, bacheche, teche, arredi per servizi di accoglienza) da realizzarsi presso i due ambienti posti al piano terra dell’ACS, quali l’Atrio monumentale e la sala mostre temporanee (c.d. Aula Magna);

CONSIDERATO che è stata individuata nella I&B Italia S.r.l. la Società con la quale può essere avviata la Trattativa diretta attraverso le procedure previste dal portale www.acquistinretepa.it, essendo uno degli operatori economici qualificati ad effettuare il suddetto servizio;

COSTATATO il curriculum, la consistenza e la qualità dei servizi professionali offerti presso altre prestigiose committenze dal suddetto operatore economico con il quale, pertanto, può essere avviata la Trattativa diretta attraverso le procedure previste dal portale www.acquistinretepa.it, essendo uno degli operatori economici qualificati ad effettuare il suddetto servizio;

CONSIDERATO il grado di soddisfazione di questo Istituto, maturato a seguito di precedenti rapporti contrattuali con il suddetto operatore economico;

COSTATATO che la prestazione *supra* indicata, da porre a base della procedura, risulta essere di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario, essendo stata stimata per l’importo complessivo di € 81.697,21 (diconsi euro ottantunomilaseicentonovantasette/21), oltre l’Iva di legge;

COSTATATO che la I&B Italia S.r.l. è in possesso dei requisiti di regolarità contributiva e d’idoneità professionale, accertate, rispettivamente, tramite l’acquisizione online del DURC e del

certificato di iscrizione alla Camera di Commercio industria Artigianato e Agricoltura di ROMA;

COSTATATO che l'ACS non dispone della strumentazione e delle sufficienti unità di personale con idonea qualifica all'espletazione delle attività oggetto dell'appalto;

COSTATATO che ai sensi dell'art 42 del D.Lgs 50/2016 (conflitto di interesse) e delle Linee guida dell'ANAC n. 15 (Delibera ANAC 494/2019), la procedura di gara in oggetto è effettuata in assenza di conflitti di interessi, così come da dichiarazioni rilasciate dal RUP e dal Direttore dell'esecuzione del contratto (nel seguito brevemente DEC);

CONSIDERATI i principi di semplificazione, tempestività e l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente

DETERMINA

- di assumere l'incarico di Responsabile unico del procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (e ss.mm.ii.) in conformità ai requisiti previsti dalle Linee guida ANAC n. 3, recanti *Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*;

- di conferire l'incarico di Direttore esecutivo del contratto (DEC) al dott. Gaetano PETRAGLIA;

- di attivare la Trattativa diretta tramite il portale www.acquistinretepa.it con la I&B Italia S.r.l., in persona del legale rappresentante *p.t.*, con sede legale in Lungotevere Flaminio n. 30 - 00196 ROMA, P. Iva e C.F.: 05384121009, per il servizio *supra* descritto;

- che l'aggiudicazione di tale prestazione avverrà nei confronti della I&B Italia S.r.l., se l'offerta presentata non sarà superiore all'importo posto a base della procedura pari ad € 81.697,21 (diconsi euro ottantunomilaseicentonovantasette/21), oltre l'Iva di legge;

- **DI DARE ATTO** che la spesa grava, sulla base dell'accordo con la direzione generale musei ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 per la regolamentazione delle modalità di realizzazione e degli obblighi connessi all'accettazione del finanziamento concesso dal d.s.g. n. 1155 del 01/12/2022 per il progetto: l'acs accessibile. per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali che limitano o impediscono la fruizione del patrimonio dell'archivio centrale dello stato, nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza (pnrr) – missione 1 – digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - componente 3 – cultura 4.0 (m1c3) – misura 1 “patrimonio culturale per la prossima generazione” - investimento 1.2 “rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”;

- di perfezionare l'acquisto, con le modalità e nelle forme previste dalla piattaforma elettronica www.acquistinretepa.it, con la stipula del contratto sottoscritto con firma digitale;

- **DI PROVVEDERE** agli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 37, lettera b) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e 29 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni intervenute, e alle ulteriori pubblicazioni previste dal *Piano triennale di*

prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7-bis, comma 3, decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

- infine, che la presente determina venga pubblicata sul sito istituzionale dell'ACS nella sezione «*Amministrazione trasparente*».

IL SOVRINTENDENTE
Dott. Andrea DE PASQUALE

Firmato digitalmente da

ANDREA DE PASQUALE

CN = DE PASQUALE ANDREA
O = Ministero della Cultura
SerialNumber =
TINIT-DPSNDR70S20I138D
C = IT